

Carissimo amico

profittando dell'opportunità dell'inizio de' semi
vi rendo la più sicura grazie pel gentil
dono che mi avete fatto dell'accurata e
dotta vostra memoria sopra le piante di
questo giardino. Del resto vi ringrazio sì dell'
esemplare che gli avete favorito, come della
buona memoria che conservate di lui.

In breve / insieme a' semi dell'orto / il professor
De-Wolteris riceverà pure l'esemplare che gli
avete indiritto. Di una do' due che riman-
gono dirò per voi in vostro nome per A. De-
Candolle dell'altro per Boissier: senza che
tema che ad entrambi gli' l'abbiate mandato.
Sovratutto allorché mi spediate i vostri
semi.
Potreste insieme a' semi / più più tardi / mandarmi
un esemplare di *Phelipaea lavandulacea*?

Dico io così, non più tardi, e fino di non ritardare
la stampa.

Nell'ultimo viaggio Lira ha raccolto sulle
ridenti del Cirtus villorup e della Barbica
peregrina una phetipaa che sin qui non
ha ben potuto determinare e che per nuove
se non è la lavanadulacea. Vi sarò grati-
simo per l'esemplare di questa che mi
vogliate favorire fra due cartoncini.

per tutto ciò che vi possa servire ricordate
che sin qui a vostri usi e che vi son
eri sarò ognor la scasi più affettuosi
e sinceri

affezionatissimo Amico

G. Moir

Firenze 10 di Marzo
1857.

On' cressi professa
De-Diziani

Jan 12th 1857.

G. W. W.